

RELAZIONE TRIMESTRALE CONSOLIDATA

AL 30 SETTEMBRE 2004

SAFILO GROUP S.p.A. (già SAFILO HOLDING S.p.A.)

Capitale Sociale Euro 49.200.000 i.v.

Reg. Impr. di Vicenza e C.F. 03032950242

R.E.A. della C.C.I.A.A. di Vicenza n. 293499

Sede Sociale: Vicenza

Informazioni finanziarie consolidate relative al periodo chiuso al 30 Settembre 2004 in forma sintetica

(in migliaia di Euro)

STATO PATRIMONIALE	30 settembre 2004	1 gennaio 2004
Attività		
Attivo corrente		
Cassa e banche	26.611	51.735
Crediti verso clienti, netti	271.488	280.125
Rimanenze	177.053	162.155
Altre attività correnti	40.521	35.850
Totale attivo corrente	515.673	529.865
Attivo non corrente		
Immobilizzazioni materiali	196.746	200.646
Immobilizzazioni immateriali	21.855	24.364
Avviamento	796.840	797.232
Partecipazioni in società collegate	12.193	11.760
Attività finanziarie disponibili per la vendita	6.346	7.446
Credito per imposte anticipate	47.094	36.498
Altre attività non correnti	2.214	2.039
Totale attivo non corrente	1.083.288	1.079.985
Totale attivo	1.598.961	1.609.850

(in migliaia di Euro)

STATO PATRIMONIALE	30 settembre 2004	1 gennaio 2004
Passività e patrimonio netto		
Passivo corrente		
Debiti verso banche e finanziamenti a breve termine	59.052	104.632
Debiti commerciali	142.665	141.603
Debiti tributari	16.920	15.824
Altre passività a breve termine	77.623	72.873
Fondi rischi diversi	131	0
Totale passivo corrente	296.391	334.932
Passivo non corrente		
Prestiti a medio-lungo termine	800.695	774.617
Benefici ai dipendenti	32.126	28.543
Fondi rischi diversi	5.992	10.990
Fondo imposte differite	17.562	18.622
Altre passività non correnti	7.599	5.862
Totale passività non correnti	863.974	838.634
Totale passivo	1.160.365	1.173.566
Patrimonio netto		
Capitale sociale	49.200	49.200
Riserva sovrapprezzo azioni	406.217	406.217
Utili a nuovo e altre riserve	(18.179)	(21.055)
Riserva per Fair value e Riserva per Cash flow	(7.025)	(3.954)
Utile del periodo di pertinenza del Gruppo	2.040	0
Patrimonio netto di gruppo	432.253	430.408
Patrimonio netto di terzi	6.343	5.876
Totale patrimonio netto	438.596	436.284
Totale passivo e patrimonio netto	1.598.961	1.609.850

CONTO ECONOMICO		30.09.2004
Vendite nette		713.914
Costo del venduto		(288.231)
Utile lordo industriale		425.683
Spese di vendita e di marketing		(269.707)
Spese generali ed amministrative		(79.982)
Altri ricavi e (spese) operative		(1.858)
Utile operativo		74.136
Utili/perdite su soc. collegate		579
Oneri finanziari netti		(58.324)
Risultato ante imposte		16.391
Imposte sul reddito		(11.483)
UTILE DEL PERIODO		4.908
Utile del periodo di pertinenza di terzi		2.868
UTILE DI PERTINENZA DEL GRUPPO		2.040
Utile per azione – Base (Euro)		0,04
Utile per azione – Diluito (Euro)		0,04

Conto economico del terzo Trimestre 2004

(valori espressi in migliaia di Euro)

CONTO ECONOMICO		3° Trimestre 2004
Vendite nette		200.223
Costo del venduto		(79.800)
Utile lordo industriale		120.423
Spese di vendita e di marketing		(76.361)
Spese generali ed amministrative		(26.824)
Altri ricavi e (spese) operative		(729)
Utile operativo		16.509
Utili/perdite su soc. collegate		604
Oneri finanziari netti		(16.658)
Risultato ante imposte		455
Imposte sul reddito		2.259
UTILE DEL PERIODO		2.714
Utile del periodo di pertinenza di terzi		776
UTILE DI PERTINENZA DEL GRUPPO		1.938

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO

	Capitale Sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Altre riserve	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale Patrimonio netto
<i>(in migliaia di Euro)</i>					
TOTALE PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO AL 1 GENNAIO 2004	49.200	406.217	(25.009)	-	430.408
Variazione delle Altre riserve			(195)		(195)
Risultato del semestre chiuso al 30 settembre 2004				2.040	2.040
Totale Patrimonio netto del Gruppo al 30 settembre 2004	49.200	406.217	(25.204)	2.040	432.253
Patrimonio netto di Terzi al 30 settembre 2004			3.475	2.868	6.343
TOTALE PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO AL 30 SETTEMBRE 2004	49.200	406.217	(21.729)	4.908	438.596

RENDICONTO FINANZIARIO

(in migliaia di Euro)

30 settembre**2004**

A - Disponibilità monetarie nette iniziali (Indebitamento**Finanziario netto a breve)****23.236****B - Flusso monetario da (per) attività dell'esercizio**

Utile (perdita) del periodo (compreso l'utile spettante a terzi) 4.908

Ammortamenti 26.830

Decremento fees (amortised cost) 3.547

(Rivalutazione) svalutazione partecipazioni 202

Stock Option 361

Benefici ai dipendenti 3.589

Variazione netta di altri fondi (4.869)

Utile (perdita) dell'attività di esercizio prima delle**Variazioni del capitale circolante****34.568**

(Incremento) Decremento dei crediti (7.086)

(Incremento) Decremento delle rimanenze (13.777)

Incremento (Decremento) dei debiti v/. fornitori ed altri 8.291

Totale (B) **21.996****C - Flusso monetario da (per) attività di investimento**Investimenti in immobilizzazioni materiali al netto dei
disinvestimenti e del relativo fondo ammortamento (18.790)

Investimenti in partecipazioni e titoli (142)

Disinvestimenti di partecipazioni e titoli 0

Incremento immobilizzazioni immateriali (943)

Totale (C) **(19.875)****D - Flusso monetario da (per) attività finanziarie**

Nuovi finanziamenti 60.636

Rimborso quota finanziamenti a terzi (60.811)

Distribuzione dividendi a terzi (2.388)

Totale (D) **(2.563)****E - Flusso monetario del periodo (B+C+D)****(442)**

Differenze nette di conversione 853

F - Disponibilità monetaria netta finale (Indebitamento**finanziario netto a breve)****23.647**

SOCIETÀ INCLUSE NELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO

Le società che al 30 settembre 2004 appartengono all'area di consolidamento sono le seguenti:

		CAPITALE SOCIALE	30 sett 2004 QUOTA POSSEDUTA
SOCIETÀ ITALIANE			
Safilo S.p.A. – Pieve di Cadore (BL)	EURO	35.000.000	^(a) 90,926
Oxsol S.p.A. - Pieve di Cadore (BL)	EURO	121.000	100,00
Lenti Srl – Bergamo	EURO	500.000	54,00
Smith Sport Optics S.r.l. (in liquidazione) – Firenze	EURO	102.775	100,00
SOCIETÀ ESTERE			
Safilo International B.V. - Rotterdam (NL)	EURO	24.165.700	100,00
Safint B.V. - Rotterdam (NL)	EURO	18.200	100,00
Safilo Capital International S.A. (Lussemburgo)	EURO	31.000	100,00
Safilo Benelux S.A. - Zaventem (B)	EURO	560.000	100,00
Safilo Espana S.A. - Madrid (E)	EURO	390.650	100,00
Safilo France S.a.r.l. - Paris (F)	EURO	960.000	100,00
Safilo Gmbh - Köln (D)	EURO	511.300	100,00
Safilo Nordic AB - Taby (S)	SEK	500.000	100,00
Safilo Far East Ltd. - Hong Kong	HKD	49.700.000	100,00
Safint Optical Investment Ltd - Hong Kong	HKD	10.000	51,00
Safilo Hong-Kong Ltd – Hong-Kong	HKD	100.000	51,00
Safilo Singapore Pte – Ltd - Singapore	SGD	400.000	100,00
Safilo Optical Sdn Bhd – Kuala Lumpur – Malaysia	MYR	100.000	100,00
Safilo Trading (Shenzhen) Co. Inc. China	CNY	2.481.000	51,00
Safilo Hellas Ottica S.a. – Atene (GR)	EURO	489.990	51,00
Safilo Nederland B.V. - Bilthoven (NL)	EURO	18.200	100,00
Safilo South Africa – Bryanston (Sudafrica)	ZAR	3.383	100,00
Safilo Austria Gmbh -Traun (A)	EURO	217.582	100,00
Carrera Optyl Gmbh (in liquidazione) – Traun (A)	EURO	7.630.648	100,00
Carrera Optyl D.o.o. - Ormoz (SLO)	SIT	135.101.000	100,00
Carrera Optyl Marketing Gmbh – Traun (A)	EURO	181.683	100,00
Safilo Japan Co Ltd (Tokyo)	JPY	100.000.000	100,00
Safilo Do Brasil Ltda – San Paulo (Brasil)	BRL	8.077.500	100,00
Safilo Portugal Lda – Lisbona (P)	EURO	500.000	100,00
Safilo Switzerland – Liestal (Svizzera)	CHF	1.000.000	77,00
Safilo India Ltd	INR	42.000.000	75,00
Safint Australia Pty Ltd.- Sidney (Australia)	AUD	3.000.000	100,00

		CAPITALE SOCIALE	30 sett 2004 QUOTA POSSEDUTA
Safilo Australia Partnership – Sidney (Australia)	AUD	204.081	51,00
Safint Optical UK Ltd. (UK)	GBP	21.139.001	100,00
Safilo UK Ltd. - North Workshire (UK)	GBP	250	100,00
Safilo America Inc. - Delaware (USA)	USD	8.430	100,00
Safilo USA Inc.- New Jersey (USA)	USD	23.289	100,00
FTL Corp. - Delaware (USA)	USD	10	100,00
Safilo Realty Corp. Delaware (USA)	USD	10.000	100,00
Smith Sport Optics Inc. - Idaho (USA)	USD	12.162	100,00
Solstice Marketing Corp. – (USA)	USD	1.000	100,00
2844-2580 Quebec Inc. – Montreal (CAN)	CAD	100.000	100,00
Safilo Canada Inc. - Montreal (CAN)	CAD	2.470.425	100,00
Canam Sport Eyewear Inc. Montreal (CAN)	CAD	300.011	100,00

(a) La restante quota è detenuta dalla stessa SAFILO S.p.A. a titolo di azioni proprie.

TASSI DI CONVERSIONE IN EURO

I seguenti cambi sono stati utilizzati per la conversione dei bilanci delle società estere consolidate:

	PUNTUALE	MEDIO	PUNTUALE
	30 settembre 2004	9 mesi del 2004	1 gennaio 2004
USD	1.2409	1.2255	1,2630
HK\$	9.6745	9.5485	9,8049
CHF	1.5524	1.5474	1,5579
CAN\$	1.5740	1.6281	1,6234
YEN	137.1700	133.5317	135,0500
GBP	0.6868	0.6731	0,7048
SEK	9.0588	9.1625	9,0800
AU\$	1.7212	1.6827	1,6802
ZAR	7.9792	8.0627	8,3276
SIT	239.9800	238.8335	236,7000
REAL	3.5351	3.6416	3,6627
RUPIA	56.9759	55.6791	57,5820
SG\$	2.0937	2.0856	2,1450
MYR	4.71529	4.6563	4,79902
CNY	10.27460	10.1476	10,4576

PRINCIPI CONTABILI ADOTTATI

Informazioni generali

Safilo Group S.p.A., società capogruppo, è un ente giuridico organizzato secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica italiana. Safilo Group S.p.A. e le sue società controllate (il "Gruppo") operano in 130 nazioni rifornendo circa 130 punti vendita. Il Gruppo disegna, produce e distribuisce occhiali e lenti da sole, occhiali da vista, maschere ed altri accessori da sci. La sede del Gruppo è a Padova, Italia.

Le informazioni finanziarie consolidate al 30 settembre 2004 e per il periodo chiuso a tale data sono state predisposte nel rispetto degli IFRS emessi dall'International Accounting Standards Board e omologati dall'Unione Europea alla data del 14 settembre 2005 ("EU GAAP"). Per IFRS si intendono tutti gli "International Financial Reporting Standards (IFRS)", tutti gli International Accounting Standards (IAS), tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC"). Tali principi, tuttavia potrebbero non coincidere con quelli che saranno in vigore al 31 dicembre 2005 per effetto sia di nuovi orientamenti della Commissione Europea in merito alla loro omologazione, sia dell'emissione di nuovi principi o interpretazioni da parte degli organismi competenti e, pertanto, i dati presentati potrebbero subire cambiamenti ai fini dell'utilizzo quali dati comparativi del primo bilancio consolidato redatto in applicazione degli EU GAAP.

Le informazioni finanziarie consolidate al 30 settembre 2004 sono state predisposte in applicazione del criterio del costo salvo nei casi specificatamente descritti nelle seguenti note.

Le situazioni finanziarie consolidate del Gruppo sono presentate in Euro. L'Euro è la valuta funzionale in quanto moneta corrente nelle economie in cui il Gruppo opera principalmente. Le controllate estere sono incluse secondo i principi descritti nella nota Principi di consolidamento.

Metodologia di consolidamento

i) Partecipazioni in società controllate

Sono consolidate con il metodo integrale le società/entità in cui il Gruppo esercita il controllo ("società controllate"), sia in forza del possesso azionario diretto o indiretto della maggioranza delle azioni con diritto di voto che per effetto dell'esercizio di una influenza dominante espressa dal potere di determinare, anche indirettamente, le scelte finanziarie e gestionali delle società/entità, ottenendone i benefici relativi, anche prescindendo da rapporti di natura azionaria. L'esistenza di potenziali diritti di voto esercitabili alla data di bilancio sono considerati ai fini della determinazione del controllo. Le società controllate vengono consolidate a partire dalla data nella quale si assume il controllo e sono deconsolidate a partire dalla data nella quale cessa il controllo.

Le operazioni di aggregazioni di imprese in forza delle quali viene acquisito il controllo di una società/entità sono contabilizzate applicando il metodo dell'acquisto ("*purchase method*"), in forza del quale le attività e passività acquisite sono inizialmente misurate al loro valore corrente alla data di acquisto. La differenza tra il costo di acquisto ed il valore corrente delle attività e passività acquistate, se positivo, è allocato ad avviamento, e se negativo a contabilizzato a conto economico. Il costo dell'acquisizione è determinato in base al fair value, alla data di acquisto, delle attività cedute, delle passività assunte, degli strumenti di capitale emessi e di ogni altro onere accessorio.

In sede di consolidamento, sono elisi i valori derivanti da rapporti intercorsi tra le società controllate consolidate, in particolare derivanti da crediti e debiti in essere alla fine del periodo, costi e ricavi nonché oneri e proventi finanziari. Sono altrettanto elisi gli utili e le perdite significativi realizzati tra le società controllate consolidate integralmente.

ii) Partecipazioni in società collegate

Le partecipazioni detenute in società/entità sulle quali viene esercitata una influenza notevole (“società collegate”), che si presume sussistere quando la percentuale di partecipazione è compresa tra il 20% ed il 50%, sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto. Per effetto dell’applicazione del metodo del patrimonio netto il valore contabile della partecipazione risulta allineato al patrimonio netto rettificato, ove necessario, per riflettere l’applicazione degli EU GAAP e comprende l’iscrizione dell’eventuale avviamento individuato al momento della acquisizione. La quota di utili/perdite realizzati dalla società collegata dopo l’acquisizione è contabilizzata a conto economico, mentre la quota di movimenti delle riserve successivi all’acquisizione è contabilizzata nelle riserve di patrimonio netto. Quando la quota di perdite del Gruppo in una società collegata uguaglia o eccede la sua quota di pertinenza nella società collegata stessa, tenuto conto di ogni credito non garantito, si procede ad azzerare il valore della partecipazione ed il Gruppo non contabilizza perdite ulteriori rispetto a quelle di sua competenza ad eccezione e nella misura in cui il Gruppo abbia l’obbligo di risponderne. Gli utili e le perdite non realizzati generati su operazioni con società collegate sono eliminati in funzione del valore della quota di partecipazione del Gruppo nelle stesse.

iii) Traduzione dei bilanci espressi in valuta diversa da quella funzionale

Le regole per la traduzione dei bilanci delle società espressi in valuta estera diversa da quella funzionale dell’Euro sono le seguenti:

- le attività e le passività sono convertiti utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di riferimento del bilancio;
- i costi e i ricavi, gli oneri e i proventi, sono convertiti al cambio medio del periodo;
- la “riserva di conversione” accoglie sia le differenze di cambio generate dalla conversione delle grandezze economiche ad un tasso differente da quello di chiusura che quelle generate dalla traduzione dei patrimoni netti di apertura ad un tasso di cambio differente da quello di chiusura del periodo di rendicontazione.
- l’avviamento e gli aggiustamenti derivanti dal fair value correlati alla acquisizione di una entità estera sono trattati come attività e passività della entità estera e tradotti al cambio di chiusura del periodo.
- nella preparazione del rendiconto finanziario consolidato sono utilizzati i tassi medi di cambio di periodo per convertire i flussi di cassa delle imprese controllate estere.

Principi contabili

a) *Immobilizzazioni materiali*

Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo di acquisto o di produzione, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. Il costo include ogni onere direttamente sostenuto per predisporre le attività al loro utilizzo. Gli eventuali interessi passivi relativi alla costruzione di immobilizzazioni materiali sono spesi a conto economico.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria e/o ciclica sono direttamente imputati al conto economico nell’esercizio in cui sono sostenuti. La capitalizzazione dei costi inerenti l’ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di una attività. Il valore di iscrizione è rettificato dall’ammortamento sistematico, calcolato base alla vita utile.

Nelle circostanze in cui viene identificata l’eventuale presenza di indicatori che facciano supporre una perdita durevole di valore, si procede alla stima del valore recuperabile dell’attività, imputando l’eventuale eccedenza a conto economico. Qualora vengano meno i presupposti per la svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell’attività viene ripristinato con imputazione a conto

economico, nei limiti del valore netto di carico che l'attivo in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati gli ammortamenti.

Le attività possedute mediante contratti di leasing finanziario, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti sul Gruppo i rischi ed i benefici legati alla proprietà, sono riconosciute come attività del Gruppo al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing. La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata in bilancio tra i debiti finanziari. I beni sono ammortizzati applicando il criterio e le aliquote sotto indicati.

Le locazioni nelle quali il locatore mantiene sostanzialmente i rischi e benefici legati alla proprietà dei beni sono classificati come leasing operativi. I costi riferiti a leasing operativi sono rilevati linearmente a conto economico lungo la durata del contratto di leasing.

L'ammortamento è calcolato in base ad un criterio a quote costanti sulla vita utile stimata delle attività, secondo le aliquote di seguito indicate:

- fabbricati: da 20 a 33 anni
- impianti e macchinari: da 5 a 12 anni
- attrezzature e autoveicoli: 5 anni
- altre immobilizzazioni materiali: da 3 a 10 anni

I terreni non sono ammortizzati.

Qualora il bene oggetto di ammortamento sia composto da elementi distintamente identificabili la cui vita utile differisce significativamente da quella delle altre parti che compongono l'attività, l'ammortamento è effettuato separatamente per ciascuna delle parti che compongono il bene in applicazione del principio del component approach.

b) *Immobilizzazioni immateriali*

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da elementi non monetari, identificabili e privi di consistenza fisica, chiaramente identificabili ed atte a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono rilevati al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili per predisporre l'attività al suo utilizzo, al netto degli ammortamenti cumulati, e delle eventuali perdite di valore. L'ammortamento ha inizio quando l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente sulla vita utile.

Nelle circostanze in cui viene identificata l'eventuale presenza di indicatori che facciano supporre una perdita di valore, si procede alla stima del valore recuperabile dell'attività, imputando l'eventuale svalutazione a conto economico. Qualora vengano meno i presupposti per la svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività viene ripristinato con imputazione a conto economico, nei limiti del valore netto di carico che l'attivo in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati gli ammortamenti.

Avviamento

L'avviamento rappresenta l'eccedenza del costo di acquisto rispetto al valore corrente ("fair value") della quota di patrimonio netto della società controllata o collegata alla data di acquisto, ovvero del ramo d'azienda acquisito. L'avviamento derivante dall'acquisto di società controllate viene incluso nelle immobilizzazioni immateriali; quello derivante dall'acquisizione di società collegate è incluso nelle partecipazioni in collegate. L'avviamento non viene ammortizzato, ma sottoposto a verifica annuale al fine di accertarne l'esistenza di perdite di valore ("impairment test"). Ai fini dello svolgimento del impairment test l'avviamento è allocato sulle minime unità generatrici di cassa che è possibile individuare e confrontato con i flussi di cassa operativi attualizzati dalle stesse generati. Utili o perdite derivanti dalla vendita di una entità sono determinati considerando il valore dell'avviamento relativo all'entità venduta.

Marchi e licenze

I marchi e le licenze sono contabilizzati al costo. Essi hanno una vita utile definita e vengono contabilizzati al costo al netto degli ammortamenti accumulati effettuati. L'ammortamento è calcolato col metodo lineare in modo da allocare il costo di marchi e licenze sulla durata dei relativi contratti.

Software

Le licenze acquistate e relative a software vengono capitalizzate sulla base dei costi sostenuti per il loro acquisto e per il portarle in uso. L'ammortamento è calcolato col metodo lineare sulla loro stimata vita utile (da 3 a 5 anni).

I costi associati con lo sviluppo e la manutenzione dei programmi software sono contabilizzati come costo quando sostenuti. I costi che sono direttamente associati con la produzione di prodotti software unici ed identificabili controllati dal Gruppo e che genereranno benefici economici futuri con orizzonte temporale superiore ad un anno vengono contabilizzati come immobilizzazioni immateriali. I costi diretti includono il costo relativo ai dipendenti che sviluppano il software nonché l'eventuale appropriata quota di costi generali.

c) *Attività destinate alla vendita*

Includono le attività non correnti (o gruppi di attività in dismissione) il cui valore contabile sarà recuperato principalmente attraverso la vendita piuttosto che attraverso l'utilizzo continuativo. Le attività destinate alla vendita sono valutate al minore tra il loro valore netto contabile e il valore corrente al netto dei costi di vendita.

d) *Strumenti finanziari*

La classificazione dello strumento finanziario dipende dallo scopo per cui lo strumento finanziario è stato acquisito. Il management determina la classificazione dei propri strumenti finanziari al momento della loro iniziale rilevazione a bilancio. Gli acquisti e le vendite di strumenti finanziari vengono contabilizzati alla data della transazione ossia alla data alla quale il Gruppo si impegna ad acquistare o vendere l'attività. Tutti gli strumenti finanziari sono inizialmente contabilizzati al fair value tenuto conto dei costi di transazione.

Le attività finanziarie classificate nelle seguenti categorie:

- attività/passività finanziarie valutate al "fair value" con variazioni di valore imputate a conto economico: tale categoria include le attività finanziarie acquisite principalmente a scopo di vendita a breve termine o quelle così designate dal management, oltre che gli strumenti derivati a meno che essi non siano designati come coperture (per quanto concerne il trattamento dei derivati si rimanda al paragrafo successivo). Il fair value di tali strumenti viene determinato facendo riferimento al valore di mercato (bid price) alla data di chiusura del periodo oggetto di rilevazione; nel caso di strumenti non quotati lo stesso viene determinato attraverso tecniche finanziarie di valutazione comunemente utilizzate. Le variazioni di fair value dagli strumenti appartenenti a tale categoria sono rilevate a conto economico. Gli strumenti finanziari di questa categoria sono classificati nel breve termine se sono "detenuti per la negoziazione" o ci si aspetta che siano ceduti entro dodici mesi rispetto alla data di bilancio;
- finanziamenti e crediti: sono strumenti finanziari non-derivati, con pagamenti fissi o determinabili, non quotati in un mercato attivo e con un orizzonte di medio lungo termine e sono normalmente inclusi nei crediti commerciali. Essi vengono inclusi nella parte corrente eccetto che per quelli con scadenza superiore ai dodici mesi rispetto alla data di bilancio. Quest'ultimi vengono classificati nella parte non corrente. Tali attività sono valutate al costo ammortizzato sulla base del metodo del tasso di interesse effettivo. Eventuali perdite di valore determinate attraverso impairment test sono rilevate a conto economico.

- investimenti posseduti sino alla scadenza: sono strumenti finanziari non-derivati con pagamenti fissi o determinabili e scadenza fissa che il Gruppo ha l'intenzione e la capacità di detenere sino a scadenza. I crediti e gli investimenti posseduti sino a scadenza vengono valutati secondo il metodo del costo ammortizzato ("amortised cost") utilizzando un tasso di interesse effettivo. Il Gruppo non ha detenuto investimenti di questo tipo nel corso del periodo di bilancio qui riportato;
- attività finanziarie disponibili per la vendita: sono strumenti finanziari non-derivati che vengono o esplicitamente designati in questa categoria o che non trovano classificazione in nessuna delle precedenti categorie. Sono valutate al fair value, determinato facendo riferimento ai prezzi di mercato alla data di bilancio o attraverso tecniche e modelli di valutazione finanziaria, rilevandone le variazioni di valore con contropartita in una specifica riserva di patrimonio netto ("riserva per attività disponibili per la vendita"). Tale riserva viene riversata a conto economico solo nel momento in cui l'attività finanziaria viene effettivamente ceduta, o, nel caso di variazioni cumulate negative, quando si evidenzia che la riduzione di valore già rilevata a patrimonio netto non potrà essere recuperata. La classificazione come attività corrente o non corrente dipende dalle intenzioni del management e dalla reale negoziabilità del titolo stesso; sono rilevate tra le attività correnti quelle il cui realizzo è atteso nei successivi 12 mesi.

Le attività finanziarie vengono rimosse dallo stato patrimoniale quando il diritto di ricevere flussi di cassa dallo strumento si è estinto ed il Gruppo ha trasferito tutti i rischi e benefici relativi allo strumento stesso.

- Prestiti: i prestiti sono inizialmente contabilizzati al fair value al netto dei costi relativi alla loro accensione. Successivamente alla prima rilevazione, sono valutati al costo ammortizzato; ogni differenza tra l'importo finanziato (al netto dei costi di accensione) e il valore nominale è riconosciuto a conto economico lungo la durata del prestito utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.
Qualora vi sia un cambiamento dei flussi di cassa attesi e il management sia in grado di stimarli attendibilmente, il valore dei prestiti viene ricalcolato per riflettere il cambiamento atteso dei flussi di cassa. Il valore dei prestiti è ricalcolato sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa attesi e del tasso interno di rendimento originale.

I prestiti sono classificati fra le passività correnti a meno che la società non abbia un diritto incondizionato di differire il loro pagamento per almeno 12 mesi dopo la data di bilancio.

Le passività finanziarie vengono rimosse dal bilancio al momento della loro estinzione ed il Gruppo ha trasferito tutti i rischi e gli oneri relativi allo strumento stesso.

e) *Rimanenze*

Le rimanenze vengono valutate al minore tra costo di acquisto o produzione e il valore netto di realizzo. Il costo è determinato utilizzando il metodo del costo medio ponderato. Il costo dei prodotti finiti e semilavorati include i costi di design, delle materie prime, della manodopera diretta e dei costi indiretti attribuiti in funzione di una normale capacità produttiva.

Il valore netto di realizzo è determinato sulla base del prezzo stimato di vendita in normali condizioni di mercato al netto dei costi diretti di vendita.

A fronte del valore delle rimanenze come sopra determinato sono effettuati accantonamenti per tener conto delle rimanenze considerate obsolete o a lenta rotazione.

f) *Disponibilità liquide*

Le disponibilità liquide includono la cassa, i depositi a vista con le banche, altri investimenti a breve termine altamente liquidabili e lo scoperto di conto corrente. Quest'ultimo, viene evidenziato tra le passività correnti. Gli elementi inclusi nella liquidità netta sono valutati al fair value.

g) *Patrimonio Netto*

Capitale sociale

Il capitale sociale è rappresentato dal capitale sottoscritto e versato della Capogruppo. I costi strettamente correlati alla emissione di nuove azioni sono classificati a riduzione del capitale sociale, al netto dell'eventuale effetto fiscale differito.

Azioni proprie

Sono esposte a diminuzione del patrimonio netto del Gruppo. Il costo originario delle azioni proprie ed i ricavi derivanti dalle eventuali vendite successive sono rilevati come movimenti di patrimonio netto.

Utili a nuovo e altre riserve

Includono i risultati degli esercizi precedenti per la parte non distribuita. La posta accoglie, inoltre, la "Riserva di conversione".

Altre riserve

Include le variazioni di Fair Value delle attività/passività finanziarie contabilizzate in applicazione di tale criterio con contropartita patrimonio netto nonché la riserva di cash flow hedge relativa alla rilevazione della quota efficace della copertura .

h) *Benefici ai dipendenti*

Piani pensionistici

Il Gruppo riconosce diverse forme di piani pensionistici a benefici definiti e a contribuzioni definite, in linea con le condizioni e le pratiche locali dei paesi in cui svolge le proprie attività.

I premi pagati a fronte di pini a contributi definiti sono rilevati a conto economico per la parte maturata nell'esercizio.

I piani pensionistici a benefici definiti sono basati sulla vita lavorativa dei dipendenti e sulla remunerazione percepita dal dipendente nel corso di un predeterminato periodo di servizio.

L'obbligazione del Gruppo di finanziare i fondi per piani pensionistici a benefici definiti e il costo annuo rilevato a conto economico sono determinati da attuari indipendenti utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito ("projected unit credit method"). Gli utili e le perdite attuariali sono rilevati a conto economico nel periodo in cui si manifestano. Con riferimento ai piani a benefici definiti, i costi relativi all'incremento del valore attuale dell'obbligazione, derivanti dall'avvicinarsi del momento del pagamento dei benefici, sono inclusi tra gli oneri finanziari. Tutti gli altri costi rientranti nell'accantonamento a fondi per piani pensionistici sono rilevati nel conto economico per area funzionale di destinazione.

La passività relativa ai benefici da riconoscere al termine del rapporto di lavoro iscritta nello stato patrimoniale rappresenta il valore attuale dell'obbligazione a benefici definiti.

Piani retributivi sotto forma di partecipazione al capitale

Il Gruppo riconosce benefici addizionali ad alcuni dipendenti e collaboratori attraverso piani di partecipazione al capitale sottoforma di stock option del tipo "equity-settled". Secondo quanto stabilito dall'IFRS 2 – *Pagamenti basati su azioni*, il valore corrente delle stock option determinato alla data di assegnazione applicando il metodo "Black & Scholes" è rilevato a conto economico tra i costi del personale in quote costanti lungo il periodo intercorrente tra la data di assegnazione della stock option e quella di maturazione, con contropartita riconosciuta direttamente a patrimonio netto.

Tali piani prevedono, in caso di quotazione della Società, che i periodi di esercizio delle opzioni siano

anticipati. La società nella valutazione del fair value delle opzioni ha tenuto presente queste condizioni contrattuali.

Le variazioni nel valore corrente successive alla data di assegnazione non hanno effetto sulla valutazione iniziale, mentre le variazioni delle stime determinano una rimisurazione della quota di costi da ridistribuire lungo il periodo di maturazione.

Al momento dell'esercizio della stock option le somme ricevute dal dipendente, al netto dei costi direttamente attribuibili alla transazione, sono accreditate a capitale sociale per un ammontare pari al valore nominale delle azioni emesse ed riserva sovrapprezzo azioni per la rimanente parte.

i) *Fondi per rischi diversi*

Il Gruppo rileva fondi rischi ed oneri quando ha un'obbligazione, legale o implicita, nei confronti di terzi, è probabile che si renderà necessario l'impiego di risorse del Gruppo per adempiere l'obbligazione e quando può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione stessa. Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico del periodo in cui la variazione è avvenuta.

l) *Riconoscimento dei ricavi*

I ricavi includono il fair value della vendita di beni e servizi, al netto dell'imposta sul valore aggiunto, ribassi e sconti. In particolare il Gruppo contabilizza i ricavi di vendita dei beni ceduti alla data di spedizione, quando tutti i rischi e benefici relativi alla proprietà dei beni vengono di fatto trasferiti ai clienti, o al ricevimento del cliente, a seconda dei termini dell'accordo di vendita. Se la vendita contempla il diritto per il cliente di rendere i beni invenduti (generalmente tali clausole trovano applicazione solo negli Stati Uniti), viene contabilizzato il ricavo alla data di spedizione al cliente al netto di un accantonamento che rappresenta la miglior stima dei prodotti che verranno resi dal cliente e che il Gruppo non sarà più in grado di ricollocare sul mercato. Tale accantonamento si basa su specifiche serie storiche e sulla specifica conoscenza dei clienti; storicamente non si sono rilevati significative differenze tra le stime effettuate ed i prodotti effettivamente resi.

m) *Royalties*

Il Gruppo contabilizza le Royalties attive e passive secondo il principio della competenza nel rispetto della sostanza dei contratti stipulati.

n) *Imposte*

Le imposte sul reddito includono tutte le imposte calcolate sui risultati imponibili delle società del gruppo. Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto, nei cui casi l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto.

Gli accantonamenti per imposte che potrebbero generarsi dal trasferimento di utili non distribuiti delle società controllate sono effettuati solo dove vi sia la reale intenzione di trasferire tali utili. Le altre imposte non correlate al reddito, come le tasse sugli immobili e sul capitale, sono incluse tra gli Oneri operativi.

Le imposte differite sono calcolate a fronte di tutte le differenze temporanee che emergono tra la base imponibile di una attività o passività ed il relativo valore contabile, ad eccezione dell'avviamento e di quelle differenze derivanti da investimenti in società controllate per le quali non si prevede l'annullamento nel prevedibile futuro. Le imposte differite attive sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate. Le attività e le passività fiscali correnti e differite sono compensate quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale e quando vi è un diritto legale di compensazione. Le attività e le passività fiscali differite sono determinate con le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili,

nei rispettivi ordinamenti dei paesi in cui il Gruppo opera, negli esercizi nei quali le differenze temporanee saranno realizzate o estinte.

o) *Conversione dei saldi in valuta*

Le transazioni in valuta estera vengono tradotte in Euro utilizzando i tassi di cambio in vigore alla data della transazione. Gli utili e perdite su cambi risultanti dalla chiusura delle transazioni in oggetto e dalla traduzione ai cambi di fine esercizio delle poste attive e passive monetarie denominate in valuta vengono contabilizzate a conto economico.

Le perdite e utili su cambi originate da obbligazioni ed altre attività-monetarie valutate, al fair value attraverso conto economico, sono contabilizzate come parte delle variazioni del relativo valore corrente nel conto economico.

Le perdite e utile su cambi su elementi non-monetari, classificati come disponibili per la vendita, sono contabilizzate nella riserva di patrimonio netto rappresentativa le relative variazioni di valore.

p) *Rischi finanziari e Strumenti derivati*

Il Gruppo è esposto a una varietà di rischi di natura finanziaria: rischi di mercato, rischi di credito, rischi relative ai flussi di cassa e rischi relative al fair value determinati dal tasso di interesse. Il Gruppo cerca di minimizzare gli impatti di tali rischi sui suoi risultati attraverso l'utilizzo di alcuni strumenti derivati.

I rischi di tipo finanziario sono gestiti a livello centrale sulla base di politiche di gruppo che coprono alcune aree specifiche come la copertura dai rischi di cambio (soprattutto nei confronti del dollaro USA), e la copertura dai rischi derivanti dalle fluttuazioni dei tassi di interesse.

I rischi di mercato si possono dividere nelle seguenti categorie:

Rischio di cambio

Il Gruppo opera a livello internazionale ed è quindi esposto al rischio di cambio soprattutto per quanto riguarda I dollari USA. I rischi di cambio sono legati principalmente alle transazioni commerciali con la società controllata negli Stati Uniti.

Rischio prezzo

Il gruppo è esposto al rischio di cambiamento di valore degli investimenti detenuti e classificati nel bilancio consolidato come disponibili per la vendita.

Rischio di credito

Il Gruppo non ha un significativo rischio dovuto alla concentrazione del credito. Vi sono regole che assicurano che le vendite siano fatte solamente a clienti affidabili e solvibili e che stabiliscono opportuni limiti di esposizione.

Rischi relative al cash flow o al fair value determinati dal variare del tasso di interesse

I rischi relative a cambiamenti di cash flow legati al cambiamento dei tassi di interesse sono dovuti ai finanziamenti. I finanziamenti a tasso variabile espongono il gruppo al rischio di variazione dei flussi di cassa dovuti agli interessi. I finanziamenti a tasso fisso espongono il Gruppo al rischio di cambiamento del fair value dei finanziamenti stessi

Gli strumenti finanziari derivati sono utilizzati solamente con l'intento di copertura, al fine di ridurre il rischio di cambio e di tasso. Coerentemente con quanto stabilito dallo IAS 39 come omologato dalla Commissione Europea al 12 settembre 2005, gli strumenti finanziari derivati possono essere contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'”hedge accounting” solo quando, all'inizio della copertura, esiste la designazione formale e la documentazione della relazione di copertura stessa, si

presume che la copertura sia altamente efficace, l'efficacia può essere attendibilmente misurata e la copertura stessa è altamente efficace durante i diversi periodi contabili per i quali è designata.

Tutti gli strumenti finanziari derivati sono misurati al valore corrente, come stabilito dallo IAS 39. Quando gli strumenti finanziari hanno le caratteristiche per essere contabilizzati in hedge accounting, si applicano i seguenti trattamenti contabili:

- Fair value hedge – se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alle variazioni del valore corrente di una attività o di una passività di bilancio attribuibili ad un particolare rischio che può determinare effetti sul conto economico, l'utile o la perdita derivante dalle successive valutazioni del valore corrente dello strumento di copertura sono rilevati a conto economico. L'utile o la perdita sulla posta coperta, attribuibile al rischio coperto, modificano il valore di carico di tale posta e vengono rilevati a conto economico.
- Cash flow hedge – se uno strumento finanziario è designato come copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi di cassa di un'attività o di una passività iscritta in bilancio o di una operazione prevista altamente probabile e che potrebbe avere effetti sul conto economico, la porzione efficace degli utili o delle perdite sullo strumento finanziario è rilevata in una specifica riserva di patrimonio netto ("riserva da cash flow hedge"). L'utile o la perdita cumulati sono stornati dal patrimonio netto e contabilizzati a conto economico nello stesso periodo in cui viene rilevata l'operazione oggetto di copertura. L'utile o la perdita associati ad una copertura o a quella parte della copertura diventata inefficace, sono iscritti a conto economico immediatamente. Se uno strumento di copertura o una relazione di copertura vengono chiusi, ma l'operazione oggetto di copertura non si è ancora realizzata, gli utili e le perdite cumulati, fino quel momento iscritti nel patrimonio netto, sono rilevati a conto economico nel momento in cui la relativa operazione si realizza. Se l'operazione oggetto di copertura non è più ritenuta probabile, gli utili o le perdite non ancora realizzati sospesi a patrimonio netto sono rilevati immediatamente a conto economico.

Se l'hedge accounting non può essere applicato, gli utili o le perdite derivanti dalla valutazione al valore corrente dello strumento finanziario derivato sono iscritti immediatamente a conto economico.

q) Risultato per azione

Base

L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico del Gruppo, rettificato della quota parte degli stessi attribuibile ai possessori di azioni privilegiate, per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie.

Diluito

L'utile diluito per azione è calcolato dividendo il risultato economico del Gruppo, rettificato della quota parte degli stessi attribuibile ai possessori di azioni privilegiate, per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie. Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivi, mentre il risultato netto del Gruppo è rettificato per tener conto degli effetti, al netto delle imposte, della conversione.

r) *Dividendi*

Sono rilevati quando sorge il diritto degli Azionisti a ricevere il pagamento che normalmente corrisponde alla delibera assembleare di distribuzione dei dividendi. La distribuzione di dividendi viene quindi registrata come passività nel bilancio nel periodo in cui la distribuzione degli stessi viene approvata dall'Assemblea degli Azionisti.

Uso di stime

La predisposizione dei bilanci consolidati richiede da parte degli Amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si basano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica ed assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, quali lo stato patrimoniale, il conto economico ed il rendiconto finanziario, nonché l'informativa fornita. I risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni, possono differire da quelli riportati nei bilanci a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulla quali si basano le stime. Di seguito sono brevemente descritti i principi contabili che richiedono più di altri una maggiore soggettività da parte degli amministratori nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate può avere un impatto significativo sui bilanci consolidati del Gruppo.

- **Avviamento:** in accordo con i principi contabili adottati per la redazione del bilancio, la società verifica annualmente l'avviamento al fine di accertare l'esistenza di eventuali perdite di valore da rilevare a conto economico. In particolare, la verifica in oggetto comporta l'allocazione dell'avviamento alle unità generatrici di flussi finanziari ed la successiva determinazione del relativo fair value. Qualora il fair value dovesse risultare inferiore al valore contabile delle unità generatrici di flussi finanziari, si dovrà procedere ad una svalutazione dell'avviamento allocato alle stesse. L'allocazione dell'avviamento alle unità generatrici di flussi finanziari e la determinazioni del fair value di queste ultime comporta l'assunzione di stime che dipendono da fattori che possono cambiare nel tempo con conseguenti effetti anche significativi rispetto alle valutazioni effettuate dagli Amministratori
- **Svalutazione degli attivi immobilizzati:** in accordo con i principi contabili applicati dal Gruppo, gli attivi immobilizzati sono oggetto di verifica al fine di accertare se si sia verificata una perdita di valore, che va rilevata tramite una svalutazione, quando sussistono sintomi che facciano prevedere difficoltà per il recupero del relativo valore netto contabile tramite l'uso. La verifica dell'esistenza dei suddetti sintomi richiede da parte degli Amministratori l'esercizio di valutazioni soggettive basate sulle informazioni disponibili all'interno del Gruppo e dal mercato, nonché dall'esperienza storica. Inoltre, qualora venga determinato che possa essersi generata una potenziale perdita di valore, il Gruppo procede alla determinazione della stessa utilizzando tecniche valutative ritenute idonee. La corretta identificazione degli elementi indicatori dell'esistenza di una potenziale perdita di valore nonché le stime per la determinazione delle stesse dipendono da fattori che possono variare nel tempo influenzando le valutazioni e stime effettuate dagli Amministratori.
- **Imposte differite:** la contabilizzazione delle imposte differite attive è effettuata sulla base delle aspettative di reddito attese negli esercizi futuri. La valutazione dei redditi attesi ai fini della contabilizzazione delle imposte differite dipende da fattori che possono variare nel tempo e determinare effetti significativi sulla valutazione delle imposte differite attive.

COMMENTO ALLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA' CORRENTI

Cassa e banche

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 settembre 2004	1 gennaio 2004
Cassa e banche	26.611	51.735
Totale	26.611	51.735

Gli importi in oggetto si riferiscono a momentanea disponibilità di cassa impiegata a condizioni in linea con i tassi di mercato.

Crediti verso clienti, netti

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 settembre 2004	1 gennaio 2004
Valore lordo	291.404	296.826
Fondo svalutazione crediti	(19.916)	(16.701)
Valore netto	271.488	280.125

Il fondo svalutazione crediti include gli accantonamenti per rischi su crediti e l'accantonamento per prodotti non collocati sul mercato che si prevede saranno restituiti nel rispetto delle clausole del contratto con il venditore finale.

Rimanenze

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 settembre 2004	1 gennaio 2004
Materie prime	28.788	32.954
Prodotti in corso di lavorazione	9.197	9.561
Prodotti finiti	139.068	119.640
Totale	177.053	162.155

La crescita del magazzino si riferisce da un lato alla normale stagionalità del capitale circolante del Gruppo e dall'altro alla politica del Gruppo volta all'incremento delle quantità in giacenza ai fini di una tempestiva risposta alle richieste della clientela.

Altre attività correnti

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 settembre 2004	1 gennaio 2004
Credito IVA	6.505	2.842
Crediti d'imposta e acconti	9.918	13.922
Ratei e risconti attivi	9.970	4.289
Crediti verso agenti e dipendenti	3.747	4.253
Strumenti finanziari derivati	1.572	6.367
Altri crediti e breve	8.809	4.177
Totale	40.521	35.850

I crediti d'imposta e acconti si riferiscono prevalentemente ad acconti d'imposta pagati e che verranno compensati con i relativi debiti tributari in sede di liquidazione delle imposte dovute.

I ratei e risconti attivi al 30 settembre 2004 ammontano a Euro 10,0 milioni contro i Euro 4,3 milioni del 1 gennaio 2004 e principalmente comprendono:

- Risconti attivi per pubblicità per Euro 5,3 milioni;
- Risconti attivi su assicurazioni per Euro 0,6 milioni;
- Risconti attivi su affitti per Euro 1,9 milioni;
- Altri ratei e risconti attivi per Euro 2,2 milioni, che includono principalmente risconti attivi su costi per royalties.

I crediti verso agenti includono principalmente i crediti a fronte della vendita di campionari.

Gli strumenti finanziari derivati includono il fair value dei contratti a termine in divisa.

A seguire si riepilogano le caratteristiche ed il fair value dei contratti in essere al 30 settembre 2004 ed al 1 gennaio 2004:

Scadenza	30 settembre 2004		1 gennaio 2004	
<i>(valori in migliaia)</i>	Valore nominale	Fair Value	Valore nominale	Fair Value
Interest rate swap:				
Esercizio 2007	337.441	(3.282)	320.191	(2.458)
Esercizio 2010	25.000	(1.428)		
Esercizio 2011	25.000	(1.625)		
Totale	387.441	(6.335)	320.191	(2.458)
Foreign currency swap:				
Scadenza esercizio 2004	\$12.000	1.310	\$42.000	6.367
Scadenza esercizio 2005	\$17.000	262	=	=
Totale	\$29.000	1.572	\$42.000	6.367

ATTIVITA' NON CORRENTI

Immobilizzazioni materiali

	Saldo al	Incrementi	Decrementi	Riclass.	Differenza di conversione	Saldo al
	1 gen 2004					30 sett 2004
Valore Lordo						
Terreni e fabbricati	100.883	1.650	(458)		(70)	102.005
Macchinari impianti	144.424	4.076	(3.388)		(129)	144.983
Attrezzature ed altri beni	106.327	6.290	(5.985)		281	106.913
Impianti in costruzione	9.922	8.334	(3.389)		0	14.867
Totale	361.556	20.350	(13.220)	0	82	368.768
Fondo Ammortamento						
Fabbricati	18.250	2.113	(553)		(11)	19.799
Macchinari impianti	73.672	8.800	(2.868)		(59)	79.545
Attrezzature ed altri beni	68.988	11.819	(8.239)		110	72.678
Totale	160.910	22.732	(11.660)	0	40	172.022
Valore Netto	200.646	(2.382)	(1.560)	0	42	196.746

Immobilizzazioni immateriali e Avviamento

	Saldo al	Incrementi	Differenza di conversione	Decrementi	Saldo al
(in migliaia di Euro)	1 gen 2004				30 sett 2004
Immobilizzazioni immateriali					
<u>Valore lordo</u>					
Software	1.130	986	11		2.127
Marchi e licenze	33.317	437	8		33.762
Altre immobilizz. immateriali	22.942	-	139		23.081
Immobilizzazioni in corso	947	165	5		1.117
Totale valore lordo	58.336	1.588	163		60.087
<u>Fondo ammortamento</u>					
Software	961	784	15		1.760
Marchi e licenze	11.092	2.882	1		13.975
Altre immobilizz. immateriali	21.919	431	147		22.497
Totale fondo ammortamento	33.972	4.097	163		38.232
Valore netto	24.364	(2.509)	0		21.855
Avviamento	797.232		(392)		796.840

Partecipazioni e attività “disponibili per la vendita”

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Quota nel capitale soc. %	Natura del rapporto	30 sett 2004	1 gen 2004
Partecipazioni:				
Elegance International Holdings Ltd	23.05%	Collegata	11.607	11.531
TBR Inc. (USA)	33.33%	Altra partecipazione	485	-
Optifashion As (Turchia)	50%	Controllata non consolidata	101	229
Totale			12.193	11.760
Attività disponibili per la vendita:				
Banca Popolare di Lodi	0.65%	Altra partecipazione	5.978	6.679
Safilens Srl	17.50%	Altra partecipazione	206	122
TBR Inc. (USA)	33.33%	Altra partecipazione	-	471
Altre	=	Altra partecipazione	162	174
Totale			6.346	7.446

Le partecipazioni in società collegate e controllate non consolidate sono contabilizzate secondo il metodo del patrimonio netto. Non vi sono state acquisizioni nel corso del 2004. La variazione rispetto al 31 dicembre 2003 è dovuta in parte agli utili realizzati dalla controllata Elegance Ltd nei primi nove mesi del 2004 ed in parte all'effetto cambio.

Nelle “attività disponibili per la vendita” sono state classificate le attività finanziarie che possono essere oggetto di cessione. Sono valutate al valore corrente di mercato con contropartita la riserva di “fair value” di patrimonio netto. Tale valore è determinato con riferimento ai prezzi quotati su mercati ufficiali alla data di bilancio.

Il costo storico delle suddette attività finanziarie ammonta a circa Euro 10,5 milioni e la svalutazione cumulata al 30 settembre 2004 è pari a circa Euro 4,2 milioni.

Credito per imposte anticipate

Al 30 settembre 2004 il credito per imposte anticipate assomma complessivamente ad Euro 47.094 migliaia e si riferisce a imposte anticipate su perdite recuperabili negli esercizi futuri e su differenze temporanee tra il risultato dell'esercizio e l'imponibile fiscale. Le imposte differite attive sulle perdite fiscali sono state calcolate in quanto vi è la ragionevole attesa della recuperabilità delle stesse tramite flussi futuri di reddito. Al 30 settembre 2004 il totale delle imposte differite attive relative a perdite fiscali riportabili del Gruppo è pari a Euro 24.192 migliaia.

Altre attività non correnti

Le altre attività non correnti al 30 settembre 2004 ammontano a circa Euro 2.214 migliaia e si riferiscono principalmente a depositi cauzionali e altri crediti a lungo termine.

PASSIVITA' CORRENTI

Debiti verso banche e finanziamenti a breve termine

	30 settembre	1 gennaio
(in migliaia di Euro)	2004	2004
Scoperto di conto corrente	2.964	2.014
Finanziamenti bancari a breve	413	26.485
Quota a breve dei finanziamenti a lungo termine	22.310	22.520
Quota a breve dei debiti verso altri finanziatori	33.365	53.613
Totale	59.052	104.632

Debiti commerciali

La seguente tabella mostra in dettaglio l'ammontare totale dei debiti verso fornitori distinti per tipologia:

	30 settembre	1 gennaio
(in migliaia di Euro)	2004	2004
Acquisto di materiali	30.401	27.634
Acquisto di prodotti finiti e lavorazioni di terzi	52.730	43.580
Commissioni e royalties	21.414	33.432
Costi promozionali e di pubblicità	17.130	14.288
Servizi da terzi	15.638	16.235
Acquisto di cespiti	5.352	6.434
Totale	142.665	141.603

Debiti tributari

I debiti tributari al 30 settembre 2004 ammontano a Euro 16.920 migliaia e si riferiscono per Euro 9.407 migliaia ad imposte sul reddito dell'esercizio delle società del Gruppo, per Euro 4.231 migliaia al debito per IVA e per Euro 3.282 migliaia a debiti per imposte e tasse locali.

Altre passività a breve termine

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 settembre 2004	1 gennaio 2004
Debiti verso il personale ed istituti previdenziali	30.895	32.487
Stanziamiento per accrediti a clienti e premi di attività	14.061	16.374
Debiti verso agenti	2.886	4.237
Rateo per costi di pubblicità e sponsorizzazioni	4.940	3.340
Rateo per interessi su debiti a lungo termine	11.225	3.885
Altri ratei e risconti passivi	6.811	5.341
Debiti verso soci di minoranza	1.708	1.092
Debiti per interessi su prestito obbligazionario convertibile	1.238	565
Altre passività correnti	3.859	5.552
Totale	77.623	72.873

I debiti verso il personale e verso istituti previdenziali si riferiscono principalmente ai salari e stipendi, al rateo ferie maturate e non godute ed al rateo tredicesima da corrispondere ai dipendente ed ai relativi contributi previdenziali.

I debiti nei confronti dei soci di minoranza includono dividendi approvati nelle assemblee dei precedenti esercizi e ancora da corrispondere al 30 settembre 2004.

PASSIVITA' NON CORRENTI

Prestiti a medio lungo termine

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 settembre 2004	1 gennaio 2004
Prestiti a medio lungo termine	788.392	763.125
Debiti verso altri finanziatori	10.840	9.616
Altri debiti a lungo	1.463	1.876
Totale	800.695	774.617

I prestiti a medio lungo termine al 30 settembre 2004 si riferiscono ad un prestito obbligazionario di valore nominale pari a Euro 300 milioni emesso in data 15 maggio 2003 dalla controllata lussemburghese Safilo Capital S.A. al tasso fisso del 9,625% rimborsabile alla scadenza del 15 maggio 2013 ed al Senior loan stipulato con un pool di banche composto da Credit Suisse Firt Boston, UniCredit Banca d'Impresa Spa e San Paolo IMI Spa.

I suddetti finanziamenti, in accordo con quanto previsto dai principi contabili internazionali, vengono valutate con il metodo del costo ammortizzato ("amortised cost").

I prestiti a medio lungo termine includono altresì Euro 53,1 milioni relativi ai due prestiti obbligazionari convertibili emessi dalla società Capogruppo Safilo Group S.p.A. ossia:

- in data 15 maggio 2003 un Prestito Obbligazionario Convertibile decennale, di valore nominale pari a Euro 30.002 migliaia rimborsabile, qualora non fosse convertito in capitale, in un'unica soluzione il 15 novembre 2013.
- in data 28 maggio 2004 ha emesso un Prestito Obbligazionario Convertibile, di valore nominale pari a Euro 25.001 migliaia rimborsabile, qualora non fosse convertito in capitale, in un'unica soluzione il 15 novembre 2013.

Entrambi i prestiti obbligazionari maturano interessi al tasso fisso annuo del 3% con capitalizzazione semestrale, dal giorno di inizio del semestre successivo, sempre al tasso del 3%.

I debiti verso altri finanziatori sono relativi a debiti finanziari per leasing, principalmente su fabbricati, macchinari ed attrezzature.

Gli altri debiti a lungo termine si riferiscono principalmente ad un finanziamento erogato alla controllata Safilo Spa dalla SIMEST Spa su un progetto avente per oggetto un programma di penetrazione commerciale sul mercato giapponese al tasso fisso dell'1,44%, ed un finanziamento concesso alla controllata Safilo Spa a valere sulla L.46/82 al tasso dello 0,705%.

La scadenza dei prestiti a medio lungo termine, senza tener conto del debito verso la società di factoring, è la seguente:

30 settembre 2004	
Entro 1 anno	22.310
Totale a breve termine	22.310
Entro 2 anni	37.519
Entro 3 anni	43.832
Entro 4 anni	52.000
Entro 5 anni	42.007
Oltre 5 anni	613.034
Totale a medio-lungo termine	788.392

I suddetti finanziamenti sono garantiti da ipoteche su immobili di proprietà di alcune società del Gruppo, da pegni sulle azioni proprie di Safilo S.p.A., da pegni su azioni di alcune società controllate e sui marchi di proprietà del Gruppo.

Benefici ai dipendenti

	Movimenti del periodo			Saldo al 30 sett 2004
	Saldo al 1 gen 2004	Incres.	Decres.	
<i>(in migliaia di Euro)</i>				
Benefici ai dipendenti	28.543	6.146	(2.563)	32.126

Il debito si riferisce a diverse forme di piani pensionistici a benefici definiti e a contribuzioni definite, in linea con le condizioni e le pratiche locali dei paesi in cui le società del Gruppo svolgono la loro attività.

Gli importi accantonati a conto economico possono essere così suddivisi:

	30 settembre 2004
<i>(in migliaia di Euro)</i>	
Componente operativa	6.146
Componente finanziaria	=
Utili/(perdite) attuariali	=
Totale	6.146

Fondi rischi diversi

(in migliaia di Euro)	Movimenti del periodo				
	Saldo al				Saldo al
	1 gen			Diff. di	30 sett
	2004	Increment.	Decrem.	conversione	2004
Fondo garanzia prodotti	2.535	89			2.624
Fondo indennità suppletiva di clientela	2.472	456			2.928
Altri fondi per rischi e oneri	5.983	55	(5.599)	1	440
Totale fondi	10.990	600	(5.599)	1	5.992

Il fondo garanzia prodotti è stato stanziato a fronte di costi da sostenere per la sostituzione di prodotti venduti entro la data di bilancio.

Il fondo indennità suppletiva di clientela è stato costituito a fronte del rischio derivante dalla liquidazione della indennità suddetta nei casi di cessazione del rapporto di agenzia.

Fondo imposte differite

Il fondo per imposte differite al 30 settembre 2004 ammonta a Euro 17.562 migliaia calcolate sulle differenze temporanee sul risultato dell'esercizio e l'imponibile fiscale delle società del Gruppo.

Altre passività non correnti

Le altre passività non correnti al 30 settembre 2004 risultano pari a Euro 7.599 migliaia e si riferiscono per Euro 6.335 migliaia alla valutazione al valore di mercato degli "interest rate swaps". Detto valore è stato calcolato da istituzioni finanziarie specializzate sulla base delle normali condizioni di mercato.

PATRIMONIO NETTO

Capitale sociale

Il capitale sociale della Capogruppo Safilo Group S.p.A. al 30 settembre 2004 risulta interamente sottoscritto e versato, assomma a Euro 49.200 migliaia ed è suddiviso in n. 49.200.000 azioni di cui 41.820.000 ordinarie e 7.380.000 privilegiate, del valore nominale di Euro 1 cadauna.

Riserva sovrapprezzo azioni

La riserva sovrapprezzo azioni assomma a Euro 406.217 migliaia e rappresenta il maggior valore attribuito in sede di conferimento delle azioni Safilo S.p.A rispetto al valore nominale del corrispondente aumento di capitale sociale.

Utili a nuovo e altre riserve

Le altre riserve ed utili indivisi includono sia le riserve delle società controllate per la parte generatasi successivamente alla loro inclusione nell'area di consolidamento, sia le differenze cambio derivanti dalla conversione in Euro dei bilanci delle società consolidate denominate in moneta estera.

Altre riserve

	Movimenti dell'anno				
	Saldo al 1 gen 2004	Increment.	Decrem.	Differenza di Conversione	Saldo al 30 giu 2004
(in migliaia di Euro)					
“Cash Flow reserve”	(1.647)		(2.596)		- (4.243)
“Fair value reserve”	(2.307)		(475)		- (2.782)
Totale	(3.954)		(3.072)		- (7.025)

Le altre riserve sono costituite dalla "cash flow reserve" che si riferisce al valore corrente delle partecipazioni classificate tra le attività finanziarie destinate alla vendita, e dalla "fair value reserve" che si riferisce al valore corrente dei contratti di interest rate swaps.

Stock option plan

In data 25 marzo 2003, è stato deliberato dalle rispettive assemblee di Safilo Group Spa (già Safilo Holding SpA) e di Safilo Spa il "Piano di Stock Options Safilo Group Spa e Safilo Spa 2003-2007", che prevede l'assegnazione gratuita di diritti per la sottoscrizione di azioni di nuova emissione a taluni dipendenti e collaboratori di società del Gruppo Safilo.

Il fair value delle opzioni, in accordo con quanto prescritto dagli IFRS, è contabilizzato come un costo del personale con un corrispondente incremento in una specifica riserva di patrimonio netto in rapporto alla durata del periodo di maturazione, essendo i piani di stock option in oggetto del tipo "equity-settled". Nel rispetto di quanto previsto dall'IFRS 2, al di là di quale sia la società obbligata all'emissione delle nuove azioni, il costo per stock option è stato contabilizzato in quelle società dove i dipendenti hanno prestato il loro servizio. Quanto ricevuto, al netto dei costi direttamente attribuibili alla transazione, sarà accreditato a capitale sociale (valore nominale) e riserva sovrapprezzo azioni quando le opzioni verranno esercitate.

Con riferimento al piano di stock option sopra citato, il Gruppo ha deciso di applicare l'esenzione per i pagamenti basati su azioni. In sostanza viene applicato l'IFRS 2 a partire dal 1 gennaio 2004 per tutte le opzioni emesse dopo il 7 novembre 2002 ma non maturate ("vested") prima del 1 gennaio 2005. L'applicazione di tale esenzione significa che solo la terza tranche del 2003-2007 piano di stock option è stata contabilizzata come costo nel conto economico del Gruppo Safilo.

In definitiva il totale dei costi fatti gravare sui primi nove mesi del 2004 sono pari a Euro migliaia:

	30 settembre 2004
<i>(in migliaia di Euro)</i>	
SOP I	361,1
Totale	361,1

COMMENTO AL CONTO ECONOMICO

Ricavi di vendite

Per la suddivisione delle vendite si rinvia al paragrafo relativo all'informativa per area geografica.

Costo del venduto

La voce in oggetto risulta così composta (in migliaia di Euro):

	30 settembre 2004
Acquisto di materiali e prodotti finiti	184.899
Variazione rimanenze	(13.803)
Salari e relativi contributi	69.280
Lavorazioni di terzi	24.784
Ammortamenti industriali	17.700
Altri costi industriali	5.371
Totale	288.231

Variazione rimanenze:

	2004 Gen - Sett
<i>(in migliaia di Euro)</i>	
Prodotti finiti	(18.372)
Prodotti in corso di lavorazione	368
Materie prime	4.201
Totale	(13.803)

Spese di vendita e di marketing

30 settembre 2004	
Salari e relativi contributi	55.491
Provvigioni ad agenti indipendenti	50.413
Royalties	61.234
Costi promozionali e di pubblicità	64.669
Ammortamenti	1.879
Costi di logistica	9.688
Altri costi commerciali e di marketing	26.333
Totale	269.707

Spese generali ed amministrative

30 settembre 2004	
Stipendi e relativi contributi	37.971
Accantonamento al fondo svalutazione crediti	2.615
Ammortamenti	7.251
Consulenze	7.258
Utilities	2.257
Costi assicurativi	1.839
Costi EDP	2.570
Riparazioni e manutenzioni	603
Fitti e canoni di leasing operativo	4.957
Altre spese generali ed amministrative	12.661
Totale	79.982

Altri ricavi e (spese) operativi

30 settembre 2004	
Minusvalenze alienazione cespiti	361
Altre spese operative	2.836
Plusvalenze alienazione cespiti	(108)
Altri ricavi operativi	(1.231)
Totale	1.858

Oneri finanziari netti

30 settembre 2004	
Interessi passivi	50.902
Spese e commissioni bancarie	3.497
Differenze passive di cambio	3.946
Sconti finanziari	3.448
Interessi attivi	(257)
Differenze attive di cambio	(2.763)
Dividendi	(154)
Altri costi (proventi) finanziari	(295)
Totale	58.324

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito ammontano ad Euro 11.483 migliaia nei primi nove mesi dell'esercizio 2004 e tengono conto delle agevolazioni e dei crediti di imposta spettanti.

Le imposte sul reddito comprendono le imposte differite attive (al netto delle imposte differite passive) che sono state calcolate su accantonamenti, perdite fiscali ed altre differenze temporanee i cui benefici fiscali sono differiti nel tempo.

Eventi successivi

Durante i mesi successivi alla chiusura del bilancio non sono da segnalare fatti che possano influenzare in maniera significativa i dati contenuti nel presente bilancio.

Fatti contingenti

Il Gruppo non ha significative passività che non siano già state discusse nelle note precedenti o siano coperte da adeguati fondi.

Impegni

Il Gruppo non ha in essere alla data di bilancio significativi impegni di acquisto.

Informazioni per segmento

Le informazioni di dettaglio di seguito riportate sono fornite con riferimento alle aree geografiche in cui il Gruppo opera. Le aree geografiche sono state identificate quali segmenti primari di attività. I criteri applicati per l'identificazione dei segmenti primari di attività sono stati ispirati, tra l'altro, dalle modalità attraverso le quali il *management* gestisce il Gruppo ed attribuisce le responsabilità gestionali. In particolare, tali criteri si basano sul raggruppamento per area geografica definito in funzione della sede legale delle società appartenenti al Gruppo; pertanto, le vendite identificate secondo tale segmentazione sono determinate per origine di fatturazione e non per mercato di destinazione.

In ultimo si segnala che alla data della presente relazione non sono identificati segmenti secondari. In particolare, i segmenti secondari potrebbero essere riconducibili, anche in considerazione della prassi di mercato, al sistema di "distribuzione". Nella circostanza, tuttavia, la distribuzione dei prodotti è quasi interamente "*wholesales*"; infatti l'attività distributiva attraverso punti di vendita direttamente controllati dal Gruppo (vendite "*retail*") è assolutamente marginale.

(In migliaia di Euro)	Italia	Europa	America	Asia	Corporate		
	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	Elim.ni	Totale
9 mesi al 30 settembre 2004							
Vendite nette							
- Verso altri segmenti	205.953	34.321	962	3	=	(241.239)	=
- Verso terzi	163.947	213.443	263.562	72.945	17	=	713.914
Totale vendite	369.900	247.764	264.524	72.948	17	(241.239)	713.914
Utile lordo industriale	148.567	104.400	138.272	39.110	17	(4.683)	425.683
Risultato operativo	26.726	20.058	20.246	14.450	581	(7.925)	74.136
Ammortamenti di beni materiali ed immateriali diversi da avviamenti	17.994	5.294	3.006	528	8	=	26.830

TRANSAZIONI CON PARTI CORRELATE

La natura delle transazioni con parti correlate è evidenziata nella tabella sottostante. Tali transazioni sono intercorse nel corso di normali rapporti commerciali sulla base di prezzi definiti sulla base di normali condizioni di mercato similmente a quanto avviene nelle transazioni con soggetti terzi rispetto al gruppo.

Saldi patrimoniali con parti correlate

Stato patrimoniale	Rapporto	30 sett 2004	1 gen 2004
<i>(in migliaia di Euro)</i>			
Crediti commerciali:			
Optifashion As Istanbul	Controllata non consolidata	152	161
Safilens Srl	Partecipazione (al costo)	196	24
Debiti verso fornitori:			
Elegance International Holdings Ltd	Collegata	7.379	5.809
Safilens Srl	Partecipazione (al costo)	132	–
Altri crediti a breve:			
Elegance International Holdings Ltd	Collegata	575	304
Finanziamenti a lungo termine			
Safilens Srl	Partecipazione (al costo)	–	150

Saldi economici con parti correlate

Conto economico	Rapporto	30 sett 2004
<i>(in migliaia di Euro)</i>		
Ricavi di vendita:		
Optifashion As Istanbul	Controllata non consolidata	185
Safilens	Partecipazione (al costo)	199
Elegance International Holdings Ltd	Collegata	7
Costo del venduto:		
Elegance International Holdings Ltd	Collegata	16.523
Safilens Srl	Collegata	280
Affitti:		
TBR Inc (USA)	Partecipazione (al costo)	801

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SULLA REVISIONE CONTABILE
LIMITATA DELLA RELAZIONE TRIMESTRALE CONSOLIDATA SINTETICA
DELLA SOCIETÀ SAFILO GROUP S.P.A.**

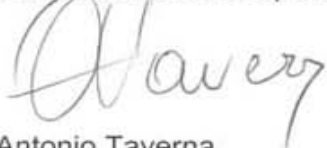
Al Consiglio di Amministrazione della
Safilo Group S.p.A.

- 1 Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata della relazione trimestrale consolidata sintetica al 30 settembre 2004 della Società Safilo Group S.p.A. predisposta per le finalità indicate al successivo paragrafo 4. La responsabilità della redazione della relazione trimestrale consolidata sintetica compete agli Amministratori della Safilo Group S.p.A.. E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta.
- 2 Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla CONSOB con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste dei prospetti contabili e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la direzione della società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nei prospetti contabili. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio consolidato di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sulla relazione trimestrale consolidata sintetica.
- 3 Sulla base di quanto svolto, non siamo venuti a conoscenza di variazioni e integrazioni significative che dovrebbero essere apportate alla relazione trimestrale consolidata sintetica al 30 settembre 2004 per renderla conforme agli International Financial Reporting Standards ("IFRS"), omologati dalla Commissione Europea.
- 4 Coerentemente con quanto previsto dal Regolamento 809/2004/CE, la relazione trimestrale consolidata sintetica, preparata in accordo con gli "IFRS" omologati dalla Commissione Europea, è stata preparata esclusivamente ai fini della sua inclusione nel Prospetto Informativo per

fornire una rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata e del risultato economico consolidato della Safilo Group S.p.A al 30 settembre 2004 secondo i criteri di rilevazione e valutazione previsti dagli "IFRS" omologati dalla Commissione Europea. Tali principi, tuttavia, potrebbero non coincidere con quelli che saranno in vigore al 31 dicembre 2005, data di presentazione del primo bilancio consolidato in accordo con gli "IFRS" omologati dalla Commissione Europea; pertanto, i valori contenuti nella relazione trimestrale consolidata sintetica potrebbero essere soggetti ad alcune variazioni necessarie qualora gli "IFRS" omologati dalla Commissione Europea fossero rivisti o modificati prima della pubblicazione del suddetto bilancio consolidato.

Padova, 24 ottobre 2005

PricewaterhouseCoopers SpA



Antonio Taverna
(Revisore contabile)